

Pubblicato all'Albo Pretorio con il

n. 343 dal 3/07/24

al 15/08/2024

Micigliano II 3/07/2024

ORDINANZA SINDACALE N. 22 DEL 31-07-2024

Il Messo Comunale

Oggetto:

DIVIETO DI UTILIZZO ACQUA PROVENIENTE DALL'ACQUEDOTTO AD USO NON POTABILE

IL SINDACO

VISTO il D.Lgs. 152/2006, "Norme in materia ambientale", ed in particolare la parte terza per quanto concerne la tutela e l'uso delle risorse idriche e le relative previsioni in capo a chi tale risorse gestisce;

VISTO l'Art. 50 comma 5 Decreto Legislativo n. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e richiamata la propria competenza in materia;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 22 giugno 2022, n. T00084, recante "Legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 2, dichiarazione dello "stato di calamità naturale" a causa della grave crisi idrica determinatasi per l'assenza di precipitazioni meteorologiche ed in conseguenza della generalizzata difficoltà di approvvigionamento idrico da parte dei Comuni della Regione Lazio"

CONSIDERATO che negli ultimi anni si è assistito ad una significativa riduzione delle riserve idriche sotterranee, con abbassamenti delle falde e diminuzione delle portate utilizzabili dai pozzi dovuti anche alle scarse precipitazioni piovose;

PREMESSO che sulla base delle analisi degli andamenti pluviometrici osservati e dei monitoraggi sorgivi, si registra, anche per l'anno in corso, una situazione di significativo deficit relativamente ai cumulati pluviometrici e conseguentemente a questi delle relative portate minime attese dalle fonti di approvvigionamento;

RILEVATO che nel periodo estivo la richiesta di acqua aumenta sensibilmente, soprattutto durante le ore diurne;

RAVVISATA la necessità di adottare misure di carattere straordinario e urgente finalizzate a governare in modo unitario e maggiormente incisivo l'utilizzo delle risorse idriche disponibili provenienti dall'acquedotto, per garantire a tutti i cittadini la disponibilità di acqua per l'uso alimentare, domestico e igienico duraturo nel tempo;

RITENUTO necessario ed indispensabile procedere all'adozione di interventi immediati, urgenti e straordinari, a sostegno della popolazione e delle attività colpite e danneggiate dalla crisi idrica in argomento, anche e soprattutto al fine di prevenire rischi per la salute pubblica dovuti alla carenza di approvvigionamento idrico;

ORDINA

a tutta la cittadinanza, su tutto il territorio comunale, il divieto di utilizzo di acqua proveniente dall'acquedotto per usi irrigui e per usi diversi da quello potabile, per i quali non siano stati espressamente autorizzati, per tutto il periodo estivo.

DISPONE

L'invio della presente Ordinanza:

- alla soc. ACQUA PUBBLICA SABINA Spa;
- Alle forze dell'ordine, incaricate dell'esecuzione della presente Ordinanza e che adottino tutte le conseguenti attività di controllo, tese a far rispettare l'Ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi,

AVVERTE

- che i trasgressori della presente Ordinanza, sempre che il fatto non costituisca reato contemplato dal Codice Penale o da leggi e regolamenti dello Stato, saranno puniti a norma delle vigenti norme;
- che la mancata ottemperanza all'ordine ingiunto entro i suddetti termini, comporterà l'esecuzione d'ufficio dello stesso con l'addebito di tutte le spese sostenute dal Comune a carico del contravventore, senza nessun preavviso da parte del Comune nei confronti dell'inadempiente;

Inoltre, ordina la trasmissione della presente ordinanza:

- alla Prefettura di Rieti;
- ai Carabinieri Forestali di Antrodoto;
- al Responsabile dell'Ufficio Tecnico ed al Responsabile dell'Ufficio Tributi;

La presente disposizione viene immediatamente affissa all'Albo Pretorio del Comune di Micigliano per 15 giorni.

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e di farla osservare.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Prefetto di Rieti entro 30 gg. dalla notifica, al Tar della Regione Lazio entro 60 gg. dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza legale del presente provvedimento.

IL SINDACO
EMILIANO SALVATI

